

Dal primo luglio rincari per i risparmiatori

Pubblicato: Lunedì 23 Giugno 2014



Il prossimo 1 luglio, con la conversione del decreto legge 66, diventa definitiva l'aliquota del 26 % (era del 20%) sui redditi da capitale (cedole, dividendi, interessi dai conti correnti bancari e postali, proventi da fondi comuni etc etc). Non sarà un passaggio automatico per tutti, perché per i proventi da buoni fruttiferi postali e plusvalenze da titoli di stato italiani o equiparati **non ci sarà aumento**. Inoltre in alcuni casi sarà possibile **l'affrancamento** dei potenziali guadagni maturati fino al 30 giugno, in altri no.

Dove ci sarà l'aumento: sugli interessi dai conti correnti bancari e postali, interessi da conti di deposito, dividendi da azioni (riguardanti partecipazioni non qualificate), cedole da obbligazioni. In questi casi non è possibile l'affrancamento. Mentre per le **plusvalenze da compravendita di azioni**, da obbligazioni e strumenti derivati ci sarà l'aumento ma sarà possibile l'affrancamento delle minus e plus valenze maturate **fino al 30 giugno**. Aumento di tassazione anche per i proventi da fondi comuni, da gestioni patrimoniali e polizze vita.

Ci sarà invece una **diminuzione** dal 20 % al 12,5% per gli interessi di enti territoriali di stati non paradisi fiscali, plusvalenze su titoli di enti territoriali di stati non paradisi fiscali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it